

HOTEL BELVEDERE

BergmeisterWolf Architekten

BergmeisterWolf architekten è uno studio di progettazione che ricerca la sua identità in un ambito di sperimentazione che investiga il territorio, il paesaggio, la riscoperta di antiche tradizioni costruttive da fondere con linguaggi contemporanei volti all'esaltazione del contrasto come valore aggiunto in una costruzione. L'approccio progettuale persegue un'Architettura in continuo divenire, una sfida incessante nel ricevere input e restituire output all'interno di un infinito ragionamento. Ogni progetto nasce dalla presa in considerazione degli innumerevoli problemi che si riscontrano in processo progettuale/costruttivo, che a loro volta sono considerati come delle opportunità, delle occasioni da sfruttare, da fare proprie, da utilizzare per spostare la ricerca su un immaginario che non rientra nel background quotidiano ma se ne esula per farne un'esperienza nuova da inserire nel bagaglio emozionale, esperienziale, della vita vissuta. Nuove possibilità da sviluppare e sperimentare, nuove occasioni, nuovi modi di "immaginare".

La ricerca architettonica per BergmeisterWolf è spesso legata ad un'esperienza semplice. Questo porta spesso a pensare che la semplicità sia un concetto che rimane indissolubilmente legato ad un qualcosa che si è già conosciuto, che già occupa la sua parte nel mondo, ma la ricerca in questo caso insiste proprio su quelle forze che non entrano in competizione tra loro, ma generano uno stato tensionale armonico tra quello che accoglie e colui che viene accolto.

Tutti i progetti sono figli di una continua cooperazione tra Costruttori e Architetti, una serie di tensioni a loro volta positive e negative che portano ad un equilibrio che accompagna il fruitore ad un accesso "informale" nello spazio, inteso come concetto esperienziale, nei materiali e nei colori. È ciò che succede nell'Hotel Belvedere, un blocco di

cemento con 15 suite, realizzato con i materiali del posto (porfido), che viene posato sul pendio roccioso, assumendo la conformazione del paesaggio fino a diventarne parte. Le logge delle suite hanno vetrate diagonali con infissi scorrevoli, che permettono al paesaggio di entrare all'interno di ogni camera. Un secondo blocco indipendente, con una forma che ricalca l'andamento del terreno, si sviluppa al di sopra del primo. All'interno, uno spazio dedicato alla piscina, con una visuale proiettata verso la valle e la natura. La connessione tra la nuova costruzione e quella esistente avviene tramite l'elemento del corpo scale.

La ricerca Architettonica di BergmeisterWolf è evidente, l'incessante sperimentazione del "contrasto armonico" porta l'osservatore a comprendere come le loro scelte siano un valore aggiunto agli inconfondibili caratteri della tradizione così come quei caratteri siano allo stesso tempo indispensabili alla sperimentazione dell'immaginario "Moderno-Contemporaneo".



BergmeisterWolf architekten

Gerd Bergmeister nasce a Bressanone, Italia, nel 1969. Dopo aver completato i suoi studi alla Leopold Franzes Universität di Innsbruck e allo IUAV di Venezia, fonda il suo studio di Architettura Gerd Bergmeister Architekten in Bressanone. Michaela Wolf nasce a Merano, Italia, nel 1979. Studia Architettura alla Leopold Franzes Universität di Innsbruck, all'Architectural Association di Londra e al Politecnico di Milano, nel 2006 collabora con lo studio di Architettura Gerd Bergmeister Architekten. Nel 2009 fondano insieme lo studio professionale BergmeisterWolf Architekten in Bressanone, studio che fino ad oggi vanta numerose pubblicazioni e premi, oltre che numerose partecipazioni a workshop e inviti a tenere conferenze sia in Italia che in Europa. Spesso sono convocati come membri di giuria nei concorsi partecipando attivamente alla discussione che vede come tema fondamentale la crescita e la ricerca dell'architettura alto atesina.

